



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**DISPOSIZIONE N. 2979 /DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTA** la normativa europea sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE)



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, avente piena efficacia dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri (“GDPR”), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018 di adeguamento (“Codice in materia di protezione dei dati personali”);

- TENUTO CONTO** dell’atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente Stefano Laporta in qualità di legale rappresentante dell’ISPRA al Direttore Generale Alessandro Bratti, in data 14 novembre 2018;
- CONSIDERATO** che l’Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all’osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell’art. 13 del suddetto Regolamento;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” ed in particolare l’art.5;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 e s.m.i. che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** le indicazioni fornite dal Legislatore circa le misure da adottare per superare il tema del precariato nella pubblica amministrazione e, in particolare, le disposizioni contenute all’art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall’art. 4-bis, comma 1 lett. a)



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, secondo il quale *“possono accedere alle **“procedure concorsuali riservate”** tutte le unità di personale che:*

- a) siano *“...titolari, successivamente alla data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, numero 124, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso...”*;
- b) abbiano *“...maturato, alla data del **31 dicembre 2020**, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso...”*;

VISTA	la delibera n. 59/CA del 27 gennaio 2020 di approvazione del Piano Triennale delle Attività per gli anni 2020-2022;
VISTA	la delibera n. 72/CA del 28 ottobre 2020 di approvazione del Piano Triennale delle Attività per gli anni 2021-2023;
CONSIDERATE	le carenze organiche attualmente rilevabili in ISPRA;
RITENUTO	pertanto opportuno dare attuazione all'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
RILEVATO	in particolare il richiamo alla possibilità di svolgere <i>“procedure concorsuali riservate”</i> in favore dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al predetto art. 20, comma 2, e s.m.i.;
VISTA	la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 23 novembre 2017, numero 3, in <i>“materia di indirizzi operativi per la valorizzazione della esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e per il superamento del precariato”</i> , che contiene, tra l'altro, alcune importanti indicazioni operative sulla <i>“...applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, relativa al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni...”</i> e, in particolare, l'ulteriore definizione di <i>“reclutamento speciale transitorio”</i> che ne enfatizzano la peculiarità rispetto a quanto previsto per i concorsi ordinari;
VISTO	peraltro, quanto affermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 108/2011 in ordine alla possibilità di deroga



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



al principio del concorso pubblico, quando questa sia contenuta entro limiti tali da non precludere in modo assoluto la possibilità di accesso della generalità dei cittadini al pubblico impiego;

**CONSIDERATO** che detta procedura è, infatti, consentita dal Legislatore solo per un numero limitato di posizioni rispetto al totale che l'ente intende porre in essere nel triennio;

**VISTO** altresì, quanto contenuto nella sentenza della Corte Costituzionale n. 150/2010 relativamente all'esigenza di consolidare specifiche esperienze professionali maturate all'interno dell'amministrazione, le quali facciano ritenere che la deroga al principio del concorso pubblico sia essa stessa funzionale alle esigenze di buon andamento dell'amministrazione;

**RITENUTO** pertanto, di poter procedere all'espletamento di una procedura concorsuale riservata per titoli e colloquio in ragione del regime speciale e transitorio in precedenza descritto;

**CONSIDERATO** altresì, che essendo la procedura riservata finalizzata alla stabilizzazione di personale precario, alla stessa non potranno prendere parte soggetti già titolari di contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione (cfr. sentenza del Consiglio di Stato n. 0872/2020 del 3 febbraio 2020);

**VISTA** la necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n. 3 unità di personale nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico - VI livello del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una delle sedi ISPRA;

## **DISPONE**

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

### **ART.1**

Di indire un concorso pubblico riservato per titoli ed esame-colloquio, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ai fini del reclutamento di n. 3 Collaboratori Tecnici, VI livello



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso una delle sedi ISPRA per la linea di attività “supporto di attività laboratoriali e/o analisi di dati”, secondo le procedure e le modalità definite nell’allegato bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n.1).

## **ART. 2**

Di rinviare all’atto della concreta assunzione dei vincitori la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 2 dicembre 2020

Il Direttore Generale  
Dr. Alessandro Bratti

<b>ISPRA</b>	<b>MODULO DISPOSIZIONE</b>	DOC. ISPRA (2020) n. 2979
--------------	----------------------------	---------------------------

Da:		RESPONSABILE:		Data:	
-----	--	---------------	--	-------	--

pervenuto email il 01/12/2020

## ATTO PROPOSTO

### NOTE INFORMATIVE

**CODICE ATTO**

**N° PRENOTAZIONE**

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

**C.R.A.**

**C05**

**952/2020/PE**

**SOGGETTO:**

Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, per n. 3 CTER VI Liv. con contratto a T.I. ai sensi dell'art. 20, c. 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i.

**OGGETTO:**

Indizione bando

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL C.R.A.

Firmato digitalmente da: Marco La Commare  
Data: 02/12/2020 14:34:39

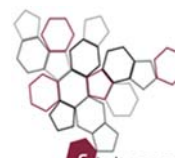
IL RESPONSABILE  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
Per la codifica lm





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**Bando di concorso pubblico riservato, per titoli ed esame-colloquio, ai fini del reclutamento di n. 3 Collaboratori Tecnici, VI livello professionale del CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto a tempo pieno e indeterminato presso l'ISPRA, indetto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 4-bis, comma 1 lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.**

### **Art. 1**

#### **Posti da coprire**

1. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico riservato ai soggetti che abbiano maturato i requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nel profilo di Collaboratore Tecnico.
2. Il bando di concorso, per titoli ed esame-colloquio, è riferito a n. 3 posti per il profilo di Collaboratore Tecnico – VI livello professionale - CCNL Istruzione e Ricerca, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con sede di lavoro presso una delle sedi ISPRA per la linea di attività “supporto di attività laboratoriali e/o analisi di dati”.

### **Art. 2**

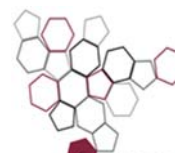
#### **Requisiti di ammissione**

1. Il presente bando è riservato ai soggetti in possesso di tutti i requisiti richiesti dal comma 2, dell'articolo 20, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e s.m.i.
2. I candidati non devono essere titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione alla data di presentazione della domanda.
3. Per l'ammissione al concorso, oltre ai requisiti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) Cittadinanza italiana, fatta eccezione:
    - Per i soggetti che hanno la cittadinanza di un altro Stato Membro della Unione Europea;
    - Per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
  - b) Età non inferiore agli anni diciotto;
  - c) Diploma di istruzione secondaria di II grado e/o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi, conseguiti presso un Istituto italiano o estero. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia (informazioni sul sito del MIUR: [www.miur.it](http://www.miur.it)) In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 38 del D.Lgs.165/2001, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dell'equivalenza. La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 90 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria sul sito web dell'Istituto (informazioni sul sito del MIUR: [www.miur.it](http://www.miur.it));
  - d) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - e) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
  - f) Non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

4. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
  - a) Godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b) Possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
5. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
6. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
7. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione del legale rappresentante dell'ISPRA.

### **Art.3**

#### **Presentazione della domanda. Termini e modalità**

1. La domanda di ammissione al concorso può essere presentata esclusivamente via internet, utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo <https://selezione.isprambiente.it> e seguendo le istruzioni ivi specificate.

Ciascun candidato, ai fini della propria identificazione e partecipazione alla procedura, dovrà utilizzare un indirizzo di posta elettronica personale.

La domanda deve essere inoltrata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 16,00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione non sarà più permesso l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico consente la stampa della domanda presentata e rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.

In caso di presentazione di più domande si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

**Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente esplicitare, in maniera dettagliata, tutte le informazioni necessarie a verificare il possesso di tutti i requisiti di ammissione, di cui all'art. 2.**

2. Eventuali titoli di preferenza a parità di merito, posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria se non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
3. L'ISPRA non è responsabile dell'efficacia delle comunicazioni dovuta a inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito ovvero a tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.





4. Alla domanda dovranno essere allegati in formato PDF:
  - un documento di identità in corso di validità di cui dovranno altresì indicarsi il numero identificativo e l'autorità che lo ha rilasciato. Lo stesso dovrà essere obbligatoriamente presentato in originale all'effettuazione della prova orale. La mancanza costituirà, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura.
  - il Curriculum Vitae (autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000). Nel Curriculum Vitae il candidato indicherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, specificando gli esatti riferimenti e tutte le informazioni per consentire la valutazione (data del documento, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato ai lavori scientifici, ecc.);
  - titoli (autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000) per la valutazione (studi compiuti, titoli conseguiti, servizi prestati, funzioni svolte, incarichi ricoperti, attività scientifica, tecnica, professionale, didattica, pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, libri, brevetti, ecc..) inerenti lo specifico settore tecnologico e di ricerca previsti dall'Allegato A del presente bando, per il quale si concorre.
5. Le comunicazioni relative al presente concorso dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo mail: [gestione.concorsi@isprambiente.it](mailto:gestione.concorsi@isprambiente.it).

#### **Art. 4**

##### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it) e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail [rpd@isprambiente.it](mailto:rpd@isprambiente.it), allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato: [http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO\\_esercizio\\_diritti\\_in\\_materia\\_di\\_protezione\\_dati\\_personali\\_SM.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf).

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo:  
[rpd@isprambiente.it](mailto:rpd@isprambiente.it).

#### **Art. 5**

##### **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata dal Direttore Generale dell'ISPRA nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001.
2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario scelto tra il personale dipendente con profilo di Collaboratore di amministrazione o Funzionario di amministrazione. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.
3. Le Commissioni esaminatrici possono svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

#### **Art. 6**

##### **Punteggio per la valutazione del candidato**

1. Per la valutazione del candidato ogni Commissione dispone di 100 punti complessivi, suddivisi come segue:
  - a) **70 punti** per i titoli;
  - b) **30 punti** per il colloquio.
2. Nel corso della prima riunione le Commissioni definiscono nel dettaglio i criteri e i punteggi per la valutazione dei titoli, nonché i criteri e i punteggi per la valutazione del colloquio, per ciascuno dei settori tecnologici e di ricerca di cui all'Allegato A del presente bando.
3. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova orale.
4. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
  - a) Curriculum vitae: **max 35 punti**;
  - b) Attività di lavoro prestato in esecuzione di contratto stipulato con ISPRA, ENTI confluiti - APAT, ICAM, INFS – o altri Enti o Istituzioni di Ricerca, sino ad un **max di 35 punti**;
5. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dovranno essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

#### **Art. 7**

##### **Prova orale d'esame**

1. Il colloquio verterà sulle linee di attività previste dall'art.1, comma 2, nonché su: CCNL Istruzione e Ricerca, Codice di comportamento e Piano Anticorruzione vigenti in ISPRA.
2. Durante la prova, la Commissione esaminatrice potrà porre altresì domande sul curriculum vitae e i titoli presentati dal candidato; sarà inoltre accertata la conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese.
3. In caso di eventuali sopravvenute necessità, legate all'emergenza epidemiologica da COVID- 19, l'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare il colloquio in modalità telematica secondo le indicazioni che saranno successivamente rese note.



4. Per la valutazione del colloquio, ogni Commissione dispone di **30 punti**. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un punteggio non inferiore a **21 punti** e un giudizio di idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese e, per gli stranieri, italiana, nonché dell'informatica di base.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto di ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
6. L'avviso con date e luogo nel quale la prova orale sarà espletata verrà pubblicato sul sito WEB dell'Istituto e verrà anche data comunicazione dello stesso all'indirizzo e-mail che il candidato avrà indicato nella domanda di partecipazione, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa.

### **Art. 8**

#### **Approvazione della graduatoria**

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9.
2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.
3. Qualora il vincitore chiamato dall'ISPRA a prendere servizio dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto, ovvero qualora per qualsiasi altra causa non sia possibile addivenire alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

### **Art. 9**

#### **Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito**

1. I titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
2. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
3. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
  - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla minore età.



#### **Art. 10**

##### **Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio**

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. I vincitori del presente concorso saranno invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
3. I vincitori saranno sottoposti a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
4. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Collaboratore Tecnico - VI livello - e verrà loro attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, nonché del vigente contratto integrativo.
5. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni e Ricerca, vigente al momento dell'assunzione.
6. Decorso il periodo di prova, ove previsto, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
7. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, i vincitori decadono dall'assunzione.

#### **Art. 11**

##### **Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive**

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

#### **Art. 12**

##### **Assunzioni**

1. Alle assunzioni si procederà secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 8 ed in armonia con quanto previsto nel piano di fabbisogno triennale del personale nonché delle modifiche a questo per come stabilite nell'ambito del piano triennale delle attività, oltreché nel rispetto dei budget assunzionali ed i vincoli di bilancio.

#### **Art. 13**

##### **Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

#### **Art. 14**

##### **Norme di salvaguardia**

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, lì